

# L'azienda non li paga da tre mesi e per protesta non mangiano più

*Otto autotrasportatori in sciopero nel parcheggio di un'azienda di Melzo*

di CHIARA GIAQUINTA

— MELZO —

«NON CE NE ANDREMO di qui fino a quando non ci saranno pagati i nostri stipendi». Sono determinati a non mollare gli otto autotrasportatori dipendenti di una ditta di Pescara che dall'altro ieri pomeriggio hanno deciso di stazionare nel parcheggio della Ceva Logistics di Melzo, alla quale la loro azienda fornisce servizi di trasporto. Una situazione confermata dall'azienda stessa.

**UNA PROTESTA**, iniziata lunedì nel tardo pomeriggio con il presidio improvvisato e andata avanti tutta la notte, con tanto di sciopero della fame. Ieri nel tardo pomeriggio uno di loro non ha retto

per la stanchezza e si è sentito male. «Siamo disperati, da tre mesi l'azienda per la quale lavoriamo non ci paga gli stipendi - spiega Tommaso Piccolo, uno degli otto lavoratori -. Da Pescara la posizione rimane sempre la stessa, anzi nelle ultime ore è peggiorata: le

## I DIPENDENTI

**Sono di una ditta di Pescara che fornisce servizi alla Ceva Logistics**

nostre famiglie ci hanno avvisato che è stata recapitata una lettera di licenziamento immediato. Ma noi non molliamo staremo qui fino a quando non riceveremo i soldi che ci spettano». Segnale deci-

samente negativo, al momento è l'unico ricevuto dai lavoratori da parte di azienda. Silenzio assoluto, invece, da parte delle istituzioni.

«**LA QUESTIONE** è complessa ma purtroppo molto simile ad altre che si stanno moltiplicando negli ultimi tempi in tutta la Lombardia - spiega Ettore Montagna, rappresentante Filt Cgil-Cisl che sta seguendo da vicino il caso degli otto lavoratori -. L'azienda per la quale lavorano gli autotrasportatori in protesta fornisce mezzi e uomini per il trasporto merci alla ditta logistica di Melzo che a sua volta fa parte di un consorzio. È chiaro che più passaggi ci sono, più difficoltà si incontrano nel trovare un interlocutore a cui fare richieste e avanzare riven-

dicazioni». Convinti di non riuscire a ricavare nulla dalla ditta di Pescara, gli autotrasportatori hanno deciso di rivalersi sulla Ceva Logistics di Melzo, davanti alla cui sede hanno deciso di accamparsi bloccando i trasporti che per loro dovevano essere eseguiti.

«**SPERIAMO** che il direttore ci riceva e che possa riconoscerci i soldi che ci spettano - concludono i lavoratori -. Siamo sconcertati dal fatto che nessuno si stia curando di noi e cerchi una soluzione al nostro problema». La protesta è andata avanti anche per tutta la serata di ieri, in attesa di riuscire, forse questa mattina, a incontrare il direttore della sede melze-

se di Ceva Logistics.

*chiara.giaquinta@ilgiorno.net*

## L'EMERGENZA

### Il sit-in

**Il presidio improvvisato è iniziato lunedì, è andato avanti tutta la notte senza toccare cibo ieri uno di loro non ha retto la stanchezza e si è sentito male**

### La disperazione

**Sembra che le famiglie abbiano ricevuto una lettera di licenziamento immediato. Ma i lavoratori vogliono lo stipendio**

### La difesa

**Ettore Montagna della Filt Cgil-Cisl: «La questione è complessa e purtroppo molto simile ad altre presenti in tutta la Lombardia»**